


Abruzzo Parks

SCHEMA DI DETTAGLIO – PROPOSTA EDUCATIVA

Titolo	LA TRANSUMANZA
Presentazione	<p>Milioni di pecore, e i pastori con i loro cani e i muli, carichi di masserizie, hanno percorso i TRATTURI, le lunghe e antiche vie erbose dalle montagne abruzzesi fino al Tavoliere delle Puglie, dall'epoca preromana fino a qualche decennio fa. La pratica della transumanza è strettamente legata all'evoluzione del paesaggio abruzzese, della sua economia e di tutti gli aspetti sociali e culturali. Seguirne le tracce attraverso masserie, stazzi, tratturi e pascoli, equivale a ricostruire la storia dell'intera regione.</p> <p>La lana, il bene più prezioso della pastorizia, è stata fonte di ricchezza per l'intero Abruzzo, le più belle città d'arte abruzzesi sono il frutto della ricchezza generata dal mercato della lana. Lungo i tratturi nelle varie epoche sorsero luoghi di culto e di arte, grandi complessi religiosi o monasteri impervi, prosperarono piccoli centri abitati o importanti città medievali, torri, rocche di controllo e castelli.</p> <p>Anche se oggi la transumanza verso luoghi lontani ha ceduto inevitabilmente il passo alla modernità e ai mezzi di trasporto meno romantici, questa si è trasformata in "verticale", con lo spostamento delle greggi dalle aree poste alle quote basse agli altipiani montani nel periodo primaverile-estivo.</p>
Destinatari	Scuola primaria e secondaria di primo grado
Finalità ed obiettivi	<ul style="list-style-type: none">▪ Promuovere la conoscenza del territorio abruzzese, tradizioni, usi e costumi (in particolare del PNGSML).▪ Sensibilizzare le nuove generazioni a cercare nuovi spunti di riflessione e di azione che siano strettamente connessi alle radici e all'identità del proprio territorio.▪ Promuovere comportamenti responsabili verso il proprio territorio, le sue risorse e verso l'ambiente in generale, in termini di tutela, valorizzazione e partecipazione.▪ Comprendere il presente attraverso il passato, le origini contadine e pastorali, l'artigianato e le altre attività delle genti di montagna.▪ Accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dei saperi e dei metodi tradizionali e l'impatto economico sulle aree coinvolte.▪ Ritrovare l'identità dei luoghi (in vista di uno sviluppo sostenibile).▪ Riconoscere l'importanza del ruolo del Parco nella conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile.▪ Acquisire consapevolezza dell'intimo rapporto che lega l'uomo all'ambiente (anche in termini di salute/benessere psicofisico) e dell'importanza di uno

	<p>sviluppo sostenibile, che preveda stili di vita in armonia con la natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Maturazione una consapevolezza delle possibilità culturali, economiche e lavorative che il proprio territorio offre (ricerca scientifica, turismo, artigianato, agricoltura, zootecnia, educazione ambientale, ecc.). ▪ Diversificare e arricchire l'offerta scolastica, talvolta poco attenta alle peculiarità del territorio di appartenenza. 
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del fenomeno della transumanza, in tutti i suoi aspetti. ▪ Lettura nel paesaggio delle tracce del passato per scoprire come le attività umane hanno nel tempo modificato l'ambiente naturale ▪ Maturazione di una consapevolezza delle possibilità culturali, economiche e lavorative che il proprio territorio offre.
<p>Contenuti</p>	<p>La transumanza, in tutti i suoi aspetti, culturali, storici, artistici, economici e religiosi.</p> <p>I progetti del Parco tesi a valorizzare le lane prodotte nell'area protetta e a salvaguardare le razze ovine autoctone.</p>
<p>Attività e Tempi di realizzazione</p>	<p>Le attività e il percorso didattico saranno calibrati in base al grado scolastico, in base al territorio di riferimento della scuola e in concertazione con gli insegnanti. Il progetto sarà comunque sviluppato su un totale di n.8 ore. Tra le attività è prevista un'escursione sul tratturo, o su un sentiero di spostamento periodico delle greggi, con visita presso un laboratorio caseario per assistere alla lavorazione del formaggio.</p> <p style="text-align: center;"><u>Percorso non adattabile in remoto (FAD/DAD)</u></p>
<p>Metodologie</p>	<p>Approccio esperienziale-emotivo, gioco, laboratorio (in base all'età).</p>
<p>Luogo di svolgimento delle attività</p>	<p>In aula (o anche in giardino) e poi in ambiente, dove ancora è viva la pratica dell'allevamento ovino, e comunque nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.</p>
<p>Verifica dei risultati attesi</p>	<p>Osservazione in itinere del livello di partecipazione, momenti di verifica diretta con gli alunni, a conclusione schede di gradimento del progetto.</p>
<p>Prodotto finale</p>	<p>Relazione sull'attività svolta, elaborati prodotti dagli allievi, documentazione fotografica e video delle varie fasi di svolgimento del progetto (dvd).</p>

Indicatore di qualità	SI/NO	Dimostrare attraverso quale azione della proposta educativa e in che modo l'indicatore di qualità è soddisfatto
Trasversalità, interdisciplinarietà, approccio sistemico	sì	La transumanza è strettamente legata all'evoluzione del paesaggio abruzzese, della sua economia e di tutti gli aspetti sociali e culturali... sono tante le sfaccettature e i possibili approcci di un viaggio di conoscenza di questa antica pratica, che finisce inevitabilmente per coinvolgere molte delle discipline scolastiche. I progetti e quindi le azioni saranno modulate in base all'età dei bambini, coinvolgendo anche gli insegnanti.
Laboratorialità:	sì	Si gioca e si impara... storie, filastrocche, disegni, fumetti, canzoni, piccoli recital, fotografia, video, ecc. (in base all'età dei bambini). E poi esperienze dirette... la carezza all'agnellino e il laboratorio del formaggio!
Partecipazione e Co-progettazione	sì	Il percorso didattico sarà concertato con gli insegnanti, coinvolti in prima persona nella organizzazione delle attività laboratoriali in aula, al fine di renderle accessibili e coinvolgenti per ciascun bambino. Il progetto inoltre coinvolge in prima persona le aziende zootecniche che operano nei territori del Parco.
Flessibilità ed esportabilità della proposta	sì	Il progetto è adattabile alle esigenze delle scuole, nei tempi (n. di ore in aula e in ambiente), nei luoghi (la pastorizia è diffusa in tutto il territorio del Parco) e nelle modalità (tipo di attività laboratoriale).

Cepagatti, 3/12/2020

Il legale rappresentante

Claudia Di Nardo

Abruzzo Parks